



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Regolamento per l'accesso a servizi di housing sociale temporaneo

**attivati tramite l'Avviso 1/2022 P.N.R.R. linea
d'investimento 1.3.1 "Housing temporaneo"
CUP E14H22000230001**

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale in data 15.04.2025



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Premessa

L'Ambito Territoriale Sociale n. 3 Brescia Est, insieme all'ente partner Ambito Territoriale Sociale n. 2 Brescia Ovest hanno partecipato all'avviso 1/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) linea d'investimento 1.3.1." Housing temporaneo" grazie al quale è stato possibile promuovere un sistema d'accoglienza rivolto a persone in condizione di grave marginalità per i quali si rende necessario co-costruire un percorso individuale, finalizzato all'autonomia dei soggetti beneficiari individuati. La Convenzione tra gli Ambiti territoriali ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata sottoscritta in data 30/03/2023.

L'Ambito n. 2 Brescia Ovest, beneficiario delle risorse ed ente capofila di tutta la progettazione, ha emanato un avviso pubblico di co-progettazione rivolto ad enti del terzo settore (ETS) interessati alla realizzazione della progettualità sopra descritta. La procedura di co-progettazione ha individuato due Enti di Terzo Settore: Comunità Fraternalità S.C.S. Onlus e Scalabrini Bonomelli S.C.S Onlus, rispettivamente ente capofila ed ente partner, i quali hanno proceduto ad associarsi in un raggruppamento temporaneo d'impresa (RTI) per tutta la durata della progettualità. La RTI individuata si configura come soggetto attuatore di tutte le linee progettuali condivise nei documenti programmatori e nei tavoli di co-progettazione e come ente gestore dei servizi di housing di cui al presente Regolamento.

La linea di investimento PNRR 1.3.1. prevede, tra gli altri interventi, la realizzazione di interventi strutturali finalizzati alla messa a disposizione di immobili destinati a servizi di Housing Sociale Temporaneo. Tali servizi sono oggetto del presente Regolamento.

Art. 1. Oggetto del Regolamento e definizione di Housing sociale temporaneo

Il presente Regolamento disciplina l'accesso al Servizio di Housing Sociale Temporaneo dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 3 Brescia Est. Per "housing sociale" si intende l'insieme di una sistemazione abitativa temporanea e di servizi, azioni e strumenti rivolti a coloro che non riescono a soddisfare sul mercato il proprio bisogno abitativo, per ragioni economiche o per l'assenza di un'offerta adeguata. L'housing sociale prevede l'attivazione di progetti personalizzati per i beneficiari, al fine di promuovere il raggiungimento di un maggiore grado di autonomia e le condizioni per accedere ai servizi di edilizia residenziale pubblica o al mercato abitativo privato.

Le sistemazioni abitative che rientrano nel presente Regolamento sono quelle previste e realizzate con la ***Linea d'investimento PNRR "M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 1.3.1 Housing Temporaneo e Stazioni di posta" – CUP E14H22000230001.***

Il Servizio di Housing Sociale Temporaneo è gestito dall'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona, in qualità di ente strumentale dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale n. 3.

Art. 2 Destinatari

Sono destinatari degli interventi previsti dal presente Regolamento, le persone singole e i nuclei familiari che vivono una situazione di fragilità socio economica, senza una collocazione abitativa stabile o adeguata alla specifica situazione e che necessitano di un accompagnamento sociale ed educativo, finalizzato ad una progettualità mirata all'autonomia abitativa.

I beneficiari, al momento dell'accesso al servizio Housing e per tutta la durata dello stesso, devono



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

- essere residenti in uno degli 13 Comuni dell'Ambito n. 3 Brescia Est, oppure cancellati per irreperibilità, senza avere nel frattempo acquisito residenza in altri Comuni o essersi trasferiti all'estero;
- in caso di cittadini di nazionalità extra-UE, essere in possesso di titolo di soggiorno in corso di validità;
- non essere titolari di diritti di proprietà o di altri diritti di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare e ubicati sul territorio italiano oppure essere soggetti a procedure di rilascio degli immobili a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole, oppure essere in obbligo di rilasciare l'immobile a causa di sua inagibilità, dichiarata da organismo tecnicamente competente, oppure essere in obbligo di rilasciare l'alloggio di proprietà in cui abitano a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali per morosità incolpevole (tali condizioni saranno verificate dal Comune di residenza)
- essere in carico, alla data di presentazione della domanda, ai Servizi sociali del Comune di residenza e/o al Servizio Inclusione dell'Ambito Sociale Territoriale n. 3 Brescia Est.

Il beneficiari del Servizio Housing possono essere destinatari di interventi multi dimensionali che prevedano il contributo di differenti servizi socio sanitari, socio assistenziali, socio educativi, socio lavorativi.

Il riferimento alla non adeguatezza dell'immobile di cui il beneficiario avesse titolo di proprietà o altro titolo, è valutato secondo i medesimi criteri del Regolamento regionale dei Servizi Abitativi Pubblici vigente.

Art. 3 Procedura di accesso

Il servizio sociale comunale e/o il servizio Inclusione Sociale dell'Ambito Sociale Territoriale, valutato il bisogno e la fattibilità dell'inserimento all'interno di un servizio di housing, segnala i nuclei familiari da inserire nella progettualità, compilando apposito modulo "scheda segnalazione servizio housing temporaneo". (Allegato A) e inviandola all'Azienda Speciale Consortile. Alla suddetta Scheda di Segnalazione vanno obbligatoriamente allegate

- una relazione sociale attestante la condizioni di vulnerabilità socio economica (anche tramite l'ISEE in corso di validità) del nucleo, corredata dalla documentazione comprovante i requisiti specificati all'articolo 2, redatta se necessario anche tramite eventuali servizi socio sanitari coinvolti nella presa in carico multi dimensionale
- la richiesta di accesso al Servizio Housing (Allegato B) sottoscritta da un componente maggiorenne del nucleo familiare.

La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno e dovrà essere valutata entro 60 giorni, secondo le modalità del successivo articolo 4.

Art. 4 Commissione di valutazione e criteri d'accesso

La valutazione delle domande pervenute all'Azienda Speciale Consortile è effettuata da un'apposita commissione, nominata dal Direttore dell'Azienda stessa e così composta:

- un Responsabile di Servizio titolare di funzione di elevata qualificazione;



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

- un Assistente Sociale afferente ai Servizi per l'Inclusione dell'Ambito Territoriale Sociale;
- un Responsabile dell'Area servizi alla Persona di uno dei 13 Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 su indicazioni dell'Ufficio di Piano
- un Referente con funzioni di responsabile dell'ATI aggiudicataria della co-progettazione ai sensi dell'Avviso pubblico di per la Linea 1.3.1. del PNRR;

La Commissione verifica la sussistenza dei requisiti, previsti all'articolo 2, anche richiedendo informazioni ai Comuni di residenza, e procede alla valutazione della domanda, entro 60 giorni dalla ricezione, tramite la "scheda di valutazione" di cui all'Allegato C, indicando, in caso di presenza di più domande, le priorità di ammissione.

I criteri tramite cui viene valutata la domanda sono i seguenti:

- presenza di entrate economiche
- presenza di requisiti per accesso al SAP
- precedenti percorsi di inserimento sociale
- precedenti percorsi di inserimento abitativo
- presenza di patologie croniche
- presenza di servizi specialistici coinvolti nella presa in carico.

In caso di parità di punteggio ha precedenza la richiesta pervenuta in data antecedente.

La Commissione procede alla valutazione di merito solo in caso di verificata disponibilità di postazioni di housing libere, o in previsione di una loro disponibilità in tempi certi. In assenza di tale disponibilità, entro il termine di 60 giorni dalla domanda, la Commissione comunicherà la non disponibilità di postazioni di housing e l'inserimento della domanda in lista di attesa.

La Commissione comunica l'esito della valutazione entro 60 giorni dalla ricezione della domanda al nucleo richiedente e al Servizio sociale segnalante. In caso il procedimento di valutazione preveda l'accesso al Servizio Housing Sociale, l'Azienda Speciale Consortile comunica l'ammissione al referente del RTI Fraternità-Scalabrini, affinché possano programmare l'avvio del Servizio.

Art. 5 Avvio del Servizio Housing

A seguito dell'avvenuta comunicazione di ammissione al Servizio Housing, il Servizio sociale del Comune segnalante prenderà contatto con i referenti del RTI Fraternità/Scalabrini, in quanto gestore, per definire il progetto individuale di housing sociale (Allegato D), che dovrà essere sottoscritto dai beneficiari, dal Servizio sociale del Comune di residenza, dal Servizio Inclusione dell'Ambito Territoriale Sociale, da un referente del RTI Fraternità/Scalabrini e da eventuali altri servizi se coinvolti.

Il progetto definisce gli obiettivi dell'intervento, gli impegni dei beneficiari, la durata del servizio, le modalità di monitoraggio e verifica sull'andamento del percorso, la compartecipazione ai costi. Vengono, inoltre, specificati i ruoli ed i compiti di tutti i professionisti dell'equipe multidisciplinare. I beneficiari del Servizio devono rispettare le regole previste nel documento "Regolamento di gestione servizi di housing" (Allegato E), la cui copia è fornita all'ospite all'atto dell'ingresso all'interno della postazione abitativa. Tale documento deve essere firmato e sottoscritto da quest'ultimo.



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

La violazione delle norme definite nel suddetto Regolamento, e degli impegni definiti nel progetto individuale, può comportare la cessazione del Servizio.

Art. 6 Tempi di permanenza all'interno del Servizio Housing

Il Servizio Housing è connotato da temporaneità per il tempo indicato nel Progetto Individuale, con un periodo minimo di 6 mesi e in ogni caso non superiore a 24 mesi. Non è previsto nessuno titolo di utilizzo continuativo delle postazioni abitative assegnate ai beneficiari. I beneficiari del Servizio mantengono la residenza nel Comune di provenienza e non è possibile acquisire la residenza all'interno degli alloggi messi a disposizione dal presente Regolamento.

Art. 7 Formula di ospitalità e costi

Il nucleo beneficiario è tenuto a corrispondere all'ente gestore una quota mensile, come stabilita nel Progetto individuale, a titolo di rimborso quale compartecipazione ai costi del servizio housing. La quota richiesta si riferisce al costo delle utenze domestiche (luce, acqua e gas) e dell'imposta dei rifiuti proporzionata al numero delle persone inserite nell'alloggio. Se nel suddetto alloggio sono accolte più persone del medesimo nucleo familiare la quota sarà riconosciuta per ogni componente appartenente al nucleo. L'ente gestore in accordo con l'equipe multiprofessionale si riserva la possibilità di fornire ulteriori servizi quali vitto, vestiario, supporti alla mobilità. La fornitura dei prodotti di pulizia dell'appartamento è a carico dell'ente gestore.

Art. 8 Rilascio degli appartamenti

Il rilascio dell'appartamento avviene nei seguenti casi:

- alla data di termine come indicata nel progetto individuale sottoscritto;
- al reperimento di una soluzione abitativa alternativa e stabile
- in caso di grave inadempienza rispetto agli impegni assunti nel progetto individuale sottoscritto o per grave violazione del "Regolamento di gestione servizi di housing" (Allegato E).

La persona ha un tempo massimo di 30 giorni prima del rilascio effettivo dell'appartamento. Per situazioni di grave incompatibilità con il contesto di housing e di grave violazione del regolamento tale termine temporale può essere ridotto a 3 giorni.

Art. 9 Fase transitoria

Nelle more della disponibilità effettiva degli immobili realizzati con la Linea d'investimento PNRR "M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 1.3.1 Housing Temporaneo e Stazioni di posta" – CUP E14H22000230001, quanto previsto agli articoli 3 e 4 del presente Regolamento trova applicazione nel caso di inserimento in servizi di Housing sociale temporaneo reperiti presso altri enti gestori.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

Art. 10 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di approvazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale di Brescia Est.

Allegati:

- Allegato A: scheda di segnalazione;
- Allegato B: richiesta di accesso all'housing temporaneo; Allegato C: scheda di valutazione;
- Allegato D: progetto individuale di housing social
- Allegato E: Regolamento di gestione servizi di housing

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale in data 15.04.2025